CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via Alessandro Lazzerini N. 3 - Telefono 29-35 (La Redazione è aperta dalle ore 14,30 alle ore 19)

L'attività costruttiva dell'Amministrazione comunale

Un'ingente mole di lavori in corso di studio e di attuazione

II.

Della attività costruttiva della nostra Amministrazione Comunale che per volontà del Podestà, cav. uff. dott. Diego Sanesi, non ha avuto la più piccola interruzione, dicemmo già qualcosa ieri, oggi compieteremo le notizie illustrando con brevi cenni tutto quanto completa il programma elaborato dallo stesso Podestà.

Tornando a parlare della sistemazione stradale, che è uno dei problemi che maggiormente hanno interessata l'attenzione del cav. uff. dott. Sanesi, ci piace mettere in rilievo la rapidità con la quale procedono i lavori di asfaltatura delle vie traverse esterne della città. Via Ferrucci, Via Bologna e Via Firenze avranno fra breve la bitumatura completamente ultimata dato che non rimangono da fare altro che lavori di rifinizione di poca entità come rivedere e sistemare i margini laterali fra le zanelle ed i marciapiedi quasi tutti fatti ora di nuovo.

In via Pistoiese e in Via Roma si è già proceduto alla preparazione dei sottofondi ed in questi giorni si è iniziata la bitumatura definitiva di entrambe che dovranno essere inaugurate come le altre in occasione della celebrazione dell'Annuale della Marcia su Roma. A proposito di Via Roma, sappiamo che fra l'Amministrazione Comunale e quella della Provincia sono in corso delle trattative per addivenire alla copertura della fossa che da un lato fiancheggia quella strada. Con questo lavoro verrà eliminato per sempre uno sconcio che deturpava notevolmente una delle più belle vie cittadine e che in alcuni mesi dell'anno costituiva un vero pericolo per la salute pubblica date le esalazioni pestilenziali che quella fossa emanava. Da tanti anni si attendeva un provvedimento simile ma fino ad oggi tutte le aspirazioni e specialmente quelle degli abitanti di quella Via erano rimaste allo stato di mito e ci voleva proprio la tenace volontà e la saggezza dell'attuale Podestà per realizzarle.

E poichè la copertura della fossa era stata prevista, i lavori di bitumatura di Via Roma, da poco ultimati, furono eseguiti in modo che non si dovrà per niente ritoccare quello che già è stato fatto.

Anche la costruzione della Passerella pedonale che deve collegare Via Crispi ai quartieri di fuori Porta Mercatale prosegue alacremente. Come si ricorderà la costruzione di questa passerella fu riconosciuta di assoluta necessità alcuni anni or sono ed un'Amministrazione Comunale che precedette la presente, tenuto conto del continuo sviluppo della Città, ne deliberò l'esecuzione ottenendo il compiacimento della cittadinanza che oggi con soddisfazione la vede pressochè compiuta. Si tratta di un lavoro che non soltanto appaga le esigenze del traffico pedonale ma arreca decoro ed abbellisce uno dei punti che sembrava destinato a rimanere deserto ed inutile alla vita cittadina.

I forestieri che dalla nuova Stazione Ferroviaria affluiranno nel cuore della Città, giunti in Piazza S. Maria delle Carceri, saranno attratti ad ammirare una delle più belle costruzioni dugentesche che si trovano in Italia: il Castello dell'Imperatore.

La robusta costruzione militare eretta per conto di Federico II, conosciuta fino a poco tempo fa col nome di *Ex Fortezza di S. Barbara* durante il corso di sette secoli aveva subito diverse trasformazioni e per la necessità di adibirla a Caserma vi si erano fatte delle sopraelevazioni che avevano non poco modificate le linee architettoniche che nell'interno erano state o distrutte o fatte sparire sotto nuovi muramenti.

Per molti decenni il Comune fece pratiche per tornare in possesso dell'antico fortilizio, del quale era legittimo proprietario, ma le trattative non ebbero mai un esito concreto. L'attuale Podestà, ripresa la pratica, ebbe la soddisfazione di portarla in buon porto e non appena l'Amministrazione Comunale ritornò in possesso della Fortezza, fu sua premura denominarla con nome più appropriato e più logico: Castello dell'Imperatore. Questi però aveva bisogno di urgenti lavori di restauro e d'altra parte non sarebbe stato decoroso per Prato mantenere nello stato in cui si trovava quella costruzione che, come abbiamo detto, è una delle più belle che esistano. Il Podestà deliberò saggiamente di restituire il Castello alla sua primitiva bellezza e per eseguire i lavori a ciò necessari provvide e provvederà con assegnamenti ordinari di bilancio. Sono lavori di grande importanza in quanto tendono a ripristinare una architettura magnifica di carattere militare usata nel Secolo XIII e a riportare all'antico splendore un monumento che ricorda uno dei più interessanti periodi della Storia di Prato.

Dal lato di Via S. Giovanni, demolite le soprastrutture, si è rinvenuta una buona parte dell'antica merlatura che oggi è completamente visibile ed ora si sta lavorando alla merlatura della parte di Via Piave. Nell'interno si sono già ritrovate vestigia dell'antica architettura e si continuano attivamente le ricerche per ridonare anche qui lo stato primitivo. Si ha intanto ragione di sperare che i lavori esterni saranno ultimati per il giorno 22 Aprile, data memorabile che segnerà l'entrata in esercizio della Ferrovia Direttissima Prato-Bologna.

Un altro lavoro di grande importanza anche perchè strettamente attinente ad uno dei più utili servizi pubblici, sarà quello per la costruzione dello Stabilimento per la Nettezza Pubblica. Esso verrà ad integrare questo servizio e corrisponderà in tutto alle esigenze più moderne che si hanno in questa materia. Approvata ormai dalla superiore Autorità la relativa deliberazione, sabato prossimo si procederà alle operazioni per l'appaltatura dei lavori che dovranno iniziarsi al più presto.

La base d'asta per l'appalto che avverrà per licitazione privata sarà di circa trecentocinquantamila lire escluse le spese impreviste.

Lo Stabilimento, che dovrà sorgere in Via Calcianese nel tratto compreso fra il Cimitero della Misericordia e la ex Barriera del Pino sarà costituito da un fabbricato per gli Uffici, l'abitabilico, la Direzione dei Servizi, l'abitazione del custode, i dormitori per gli spazzini che devono entrare in servizio all'alba, le scuderie per i cavalli, un'officina meccanica per le riparazioni degli autoveicoli, una rimessa per le auto-botti e per l'auto-innaffiatrici, i bagni per il personale, quaranta Celle Beccari Valtancoli per lo smaltimento delle immondizie secondo le moderne norme igieniche. Oltre le Celle Beccari e le altre costruzioni, lo stabilimento comprenderà vaste tettoie per la cernita delle immondizie.

Con la costruzione dello Stabilimento incominceranno a funzionare anche i pozzetti di raccolta già pronti in diversi punti della Città.

Per le frazioni, l'Amministrazione Comunale sta provvedendo ed ha già provveduto ad apportare numerose migliorie in tutti i servizi.

A S. Martino a Coiano, l'illuminazione elettrica ha già sostituita l'illuminazione a gaz con grande soddisfazione di quelle popolazioni. A S. Lucia e a Grignano i lavori di sostituzione sono in corso di attuazione e lampade elettriche saranno pure istallate nel tratto di strada che da S. Maria del Soccorso porta alle Carra di Grignano.

Impianti di illuminazione elettrica saranno eseguiti al più presto nelle frazioni di Mazzone, Gello e Filettole che erano fino ad ora mancanti di ogni genere di illuminazione.

Fra le sistemazioni stradali interessanti le frazioni, oltre quelle già enunciate ieri, altre ve ne sono. Una di particolare importanza è quella che riguarda il paese di S. Giusto. In questa frazione sarà data esecuzione ad un progetto da tempo approvato. Verrà rettificata la strada che dalla Sede della Misericordia va a ricongiungersi alla Via Cava. Davanti alla Sede della Misericordia dovrà sorgere una piazzetta ove potranno essere effettuate adunate di fascisti, le esercitazioni dei reparti dell'O. N. B. e dei Premilitari. La costruzione di questa piazzetta si rende necessaria data la conformazione del Paese costituito da più diversi piccoli nuclei di abitazioni.

Intanto si stanno studiando e perfezionando gli atti relativi ad un'altra importantissima correzione stradale che concerne la modificazione del tratto di via che dal Casone del Baldi, attraversando una parte dei terreni di proprietà della Chiesa di S. Giusto, andrà a ricongiungersi all'ingresso del Parco della Rimembranza e da qui fino alla correzione di cui abbiamo parlato sopra. Questa modifica non solo interessa la frazione di S. Giusto, ma apporterà dei grandi benefici alle frazioni di Tobbiana, Casale, Tavola e Iolo migliorandone notevolmente le comunicazioni con la Città e lo sviluppo dei loro traffici.

In frazione Briglia Pupigliano, fervono i lavori di ampliamento del Cimitero nel quale vengono costruiti anche numerosi colombari. Una nuova strada che si staccherà dalla vecchia Chiesa della frazione darà accesso al Cimitero che così oltre ad essere ampliato verrà anche notevolmente migliorato.

Anche nei Cimiteri di Vaiano, Coiano, Grignano, Galciana, S. Maria a Colonica, saranno eseguiti importanti lavori di riordinamento e vi saranno costruiti pure dei colombari.

La costruzione di un nuovo Cimitero è progettata per la frazione di Papecino ove il vecchio fino ad ora esistente è divenuto quasi inservibile.

Fra breve saranno ultimati i lavori di costruzione del nuovo Cimitero di Iolo S. Pietro e di Iolo S. Andrea, che quasi contemporaneamente vedranno compiuta anche la costruzione della via d'accesso al Cimitero stesso.

Il problema dell'approvvigionamento idrico delle frazioni è stato pure studiato accuratamente e così mentre a Galciana è stato costruito un nuovo pozzo in località Fondaccio se ne sta costruendo uno presso la Chiesa di Mezzana ed è allo studio la costruzione di quello che dovrebbe sorgere a Narnali. A Figline sono stati prelevati diversi campioni da una sorgente vicina al paese ed è sperabile che sia assolutamente potabile e quindi da potere essere utilizzata per l'approvvigionamento di quella popolazione.

Vaiano invece sarà approvvigionata con l'acqua che l'acquedotto porterà a Prato dalla Grande Galleria di Montepiano, acquedotto che percorrendo il tracciato della Direttissima Prato-Bologna, passerà da Vaiano stesso.

Tutte le frazioni dovranno essere fornite di pubblici lavatoi e per intanto a S. Giorgio a Colonica quello esistente verrà coperto. A Cafaggio, Chiesanuova e Galciana ne saranno costruiti dei nuovi in modo che le respettive popolazioni non abbiano più a lamentare manchevolezze e deficenze anche in questo campo.

Inoltre in tutte le Scuole del Comune si stanno attuando notevolissimi miglioramenti igienici e didattici e provvedimenti di carattere essenzialmente igienico verranno quanto prima posti in esecuzione per la frazione di Pizzidimonte.

Molto probabilmente, entro il prossimo ottobre, sarà proceduto alla alberatura della strada Narnali Galciana che per ciò verrà ad essere una delle più belle del comune.

Questa rassegna fatta in termini succinti basta a dimostrare come l'attuale Amministrazione Comunale voglia sul serio dare a Prato e al suo Comune un impulso di vita nuova pari a quello delle sue industrie e dei suoi commerci. Questa ingente mole di lavori che si aggiunge alle altre altrettanto ingenti compiute negli ultimi due anni è l'espressione più significativa e più palpitante della possente volontà del cav. Sanesi di condurre Prato all'avanguardia delle Città Italiane per far presente al mondo intero che qui si lavora davvero in ogni campo con la sola aspirazione di essere degni dell'affetto del Duce e della considerazione del Regime Fascista.

Stato Civile di Prato
del 27 Settembre 1933

Nati	3
Morti	2

Nuove disposizioni per la vendita del vino

La Delegazione Fascista del Commercio di Prato e Mandamento ricorda che dal 15 corr. mese sono entrate in vigore le disposizioni del R. Decreto Legge 2 settembre 1932 n. 1225 riguardanti il divieto di vendita al consumatore dei vini con grado alcoolico inferiore al 10 per cento in volume se rossi, e al 9 per cento in volume, se bianchi.

Si rammenta peraltro che, in ordine all'art. 11 del R. Decreto suddetto « nei locali adibiti alla vendita diretta del vino al consumatore debbono essere esposti in modo visibile e con caratteri chiari e ben leggibili, cartelli che indichino il grado alcoolico dei vini che si smerciano. Eguale indicazione deve essere data sui recipienti dai quali si trae il vino per la mescita, nonchè su tutti gli altri recipienti che si trovano nei locali di vendita o nei depositi di vino pronto per la vendita al dettaglio ».

Sui recipienti che contengono vino non pronto per la vendita l'esercente dovrà apporre sui recipienti stessi la dicitura ben visibile: «Vino ancora non pronto per la vendita» e l'indicazione della gradazione del vino.

Gli esercenti, nel precitato caso, dovranno tenere raggruppati in una parte del locale, e il più lontano possibile dal banco di vendita e dai fusti di mescita, i fusti in parola in modo che essi siano ben distinti dagli altri fusti pronti per la vendita.

A cura dei Vigili Sanitari dell'Ufficio d'Igiene del Comune di Prato sarà effettuata un'oculata vigilanza onde accertare l'esatto adempimento di tutte le disposizioni stabilite dal Decreto-Legge suddetto.

Richiamiamo l'attenzione di tutti i rivenditori di vino su queste disposizioni. Per comodità dei soci, presso la Delegazione Fascista del Commercio (Prato, Via Puggelli n. 2) si possono acquistare i cartellini da applicare sui recipienti che contengono vino per la vendita al pubblico colla indicazione del grado alcoolico nonchè quelli per indicare i recipienti del vino non ancora pronto per la vendita.

Il Commissario: Gastone Landini.

VITA SPORTIVA

I bianco-azzurri del Prato S. C. a Lucca

Dopo la meravigliosa vittoria riportata dai bianco-azzurri a Siena giunge per essi la seconda ancor più difficile trasferta. La squadra pratese dovrà recarsi, come ognuno ben sa, domenica prossima a Lucca per disputare contro quello squadrone la seconda partita di Campionato.

Sarebbe assurdo da parte di tutti crearsi soverchie illusioni, i nostri calciatori andranno a snidare nel loro covo i componenti la squadra forse più formidabile di tutto il girone e che aspira fortemente alla vittoria finale. I rosso-neri di Lucca imbaldanziti anche dalla sfolgorante vittoria riportata domenica scorsa sul proprio Campo contro l'inerme Massa, cercheranno di far saltare uiù volte la difesa strenua dei bianco-azzurri e conquistare una seconda grande affermazione.

La compagine della città del Volto Santo avrà il grande vantaggio di essere incoraggiata da una immensa falange di sportivi i quali vogliono vedere i propri beniamini battere il Prato, la squadra giovane, la squadra che come essi si è ben preparata per l'attuale torneo.

Come è male il pensare in una vittoria; presa per base l'affermazione di Siena, così è malissimo il farsi fin d'ora l'idea ferma che la squadra del Prato S. C. debba essere irrimediabilmente battuta in quel di Lucca. Specialmente i calciatori che compongono la compagine cittadina debbono affrontare i rosso-neri senza pregiudizi di sorta, sì sa che essi formano uno dei migliori undici della Prima Divisione, si sa che nelle file della « Lucchese » militano giocatori dal nome roboante e conosciutissimo, ma devesi principalmente pensare che spesse volte la volontà, la tenacia, l'entusiasmo giovanile valgono molto e molto di più che una squadra coreograficamente a posto ma che non ha la baldanza e l'energia di undici ventenni.

Bisogna mantenersi spiritualmente a posto, perchè il male è proprio quando precedentemente ad un dato incontro ci si forma un'idea fissa, sia questa di un'affermazione o di una sconfitta, se invece l'animo è preparato a tutto subirà, senza troppo scomporsi, l'eventuale risultato negativo oppure sentirà una gioia mille e mille volte maggiore nel caso di una vittoria.

Siamo certissimi che i componenti la compagine bianco-azzurra metterà nella prossima partita tutta la sua migliore energia, certo la più ambita soddisfazione sarebbe quella di tornare a Prato con una affermazione, ma siamo certi però che se questo non potrà essere, a nessuno di essi niente sarà da rimproverare in quanto tutti avranno fatto pienamente il proprio dovere.

Oggi la squadra del « Prato S. C. » sosterrà, sul Campo « Vittorio Veneto », un leggero galoppo di allenamento contro la squadra riserve, con questo si viene a dare completamente ragione a noi che dicevamo che è molto meglio allenarsi con compagini di levatura inferiore che con grandi squadroni tipo « Fiorenitna ».

A quanto ci è dato sapere la partita odierna avrà inizio alle ore 15 e ad essa sarà ammesso anche il pubblico, ciò farà piacere a tutti quegli sportivi pratesi che avranno la possibilità di essere presenti e che non vorranno certamente mancare.

La convocazione dei giocatori

La Segreteria del Prato S. C. comunica:

I sottoindicati giocatori sono invitati a volersi trovare oggi giovedì alle 14,30 al Campo Sportivo «Vittorio Veneto» a disposizione della Direzione per una partita di allenamento:

Gori Gino, Nesti Loris, Mazzoni Giovanni, Romboli Hervè, Canestri Mario, Bianchi Oliviero, Limberti Oliviero, Bucciantini Ugo, Piccini Achille, Bardazzi Rolando, Nardi Vittorio, Scarselli Renzo, Pucci Francesco, Pucci Gino, Luchetti Pilade, Meucci Mario, Dini Alberto, Biagi Carlo, Pacini Manlio, Bellandi Rolando, Moschini Graziano, Ramalli Francesco, Guarducci Alfiero, Lancheierich Federico.

Il bollettino della F. I. G. C.

Il Comitato locale della F. I. G. C. comunica il seguente bollettino dell'adunanza del 26 settembre u. s.:

Presenti: Bacci, Badiani, Mochi, Ferroni, Giarrè.

Torneo « Coppa Alda » - Partita finalissima del 24 corr.: Visto il reclamo presentato dal F. G. C. «La Briglia», e preso atto delle dichiarazioni fornite dall'arbitro sia nel rapporto come nel supplemento di rapporto richiestogli, si respinge il reclamo suddetto incamerando la tassa reclamo, e si omologa la partita col resultato avvenuto: F. G. «Narnali» F. G. «La Briglia » 4-2.

Classifica del Torneo suddetto: Viene proclamata squadra vincente il Torneo « Coppa Alda » quella del F. G. C. « Narnali »; seconda classificata F. G. C. « La Briglia »; terza classificata U. S. F. « Campigiana ».

Punizioni - In base al rapporto arbitrale della partita suindicata, vengono presi i seguenti provvedimenti disciplinari:

Squalifica fino al 25 novembre 1933: Giuocatore Zampoli Otello (tessera 70315) del F. G. C. « La Briglia;

Squalifica fino al 10 ottobre p. v.: Giuocatori Del Giulio (tessera 42857) F. G. C. « Narnali »; Pucci Francesco (tess. 70313) F. G. C. « La Briglia »;

Ammonizione solenne: Giuocatore Olmi Alvaro F. G. C. « Narnali ».

Premiazione - La premiazione delle squadre non potuta effettuare domenica scorsa 24 corr. come da precedente comunicazione, verrà effettuata venerdì 29 corrente, alle ore 21 precise, presso la sede di questo Comitato (viale Piave). Le Società interessate sono pertanto pregate di volere provvedere all'invio di un proprio rappresentante munito di regolare delega per il ritiro dei premi.

Saluto - All'atto della chiusura della stagione 1932-33 il Comitato locale rivolge un deferente saluto a tutte le gerarchie fasciste e sportive, alla Direzione del Prato S. C., al sig. Oscar Giarrè, donatore della «Coppa Alda», ed a tutte le Società, dirigenti e giuocatori.

La Compagnia Galli-Gandusio

al R. Teatro Metastasio

Nei giorni 13, 14 e 15 del prossimo mese di Ottobre la Compagnia comica italiana Galli-Gandusio darà al R. Teatro «Metastasio» tre rappresentazioni straordinarie.

Questo annuncio non può che far piacere a tutta la cittadinanza in quantochè da molto tempo nella nostra città non aveva agito una vera grande compagnia di prosa.

Ospitare in Prato quella grandissima attrice che è Dina Galli sarà per tutti noi un vero onore e siamo certi che tutti vorranno recarsi al nostro massimo per applaudire vivamente colei che è stata ed è la più grande interprete della commedia.

A fianco di Dina Galli sarà Antonio Gandusio, altro elemento di grande valore e che forma con la prima attrice un duo dei più noti e dei più apprezzati che calchi le scene dei grandi teatri d'Italia.

Oltre i due succitati la compagnia conta altri ottimissimi elementi che formano un complesso artistico di primissimo ordine.

La grave caduta di una donna

Ieri, circa le ore 16, certa Guarducci Severina fu Antonio, di anni 78, domiciliata in Prato, piazza S. Maria in Castello n. 8, mentre trovavasi nella propria abitazione intenta ad accudire ad alcuni lavori domestici, cadeva malamente al suolo ove rimaneva dolorante.

Prontamente soccorsa da alcuni familiari, la disgraziata Guarducci veniva adagiata sopra un letto e quindi i presenti provvedevano a chiamare la Ven. Arciconfraternita della Misericordia la quale giungeva prontamente sul posto con una autoambulanza provvedendo all'immediato trasporto della sinistrata al nostro Nosocomio. Ivi il sanitario di turno dott. Mazzei gli apprestava le cure del caso rilasciando di poi il seguente referto: « Frattura del femore sinistro al 3.o superiore; guaribile in giorni 35 s. c. ».

Data la gravità della lesione la Guarducci veniva ricoverata nelle infermerie dell'ospedale.

Cade dalla bicicletta

Certo Guazzini Nello di Alfredo, di anni 10, da Prato, veniva accompagnato, ieri mattina alle ore 11, dai propri familiari al pronto soccorso del nostro Ospedale per farsi curare varie ferite riportate in seguito ad una caduta dalla bicicletta.

Il dott. Mazzei, sanitario di guardia, gli apprestava le più amorevoli cure, riscontrandogli una ferita lacero contusa al malleolo interno della gamba ed al braccio destro e contusione alla regione lombare destra. Il Guazzini veniva giudicato guaribile in giorni 10 s. c.

Bollettino meteorologico

Probabilità: Le condizioni del tempo si presentano ancora pressochè invariate. Pertanto il cielo si manterrà nebbioso e nuvoloso sull'Italia settentrionale e centrale e si avrà qualche pioggia residua sulla Liguria. Cielo poco nuvoloso sulle regioni meridionali. Venti moderati o quasi forti grecali sull'alto versante tirrenico, intorno scirocco basso e medio; sull'Adriatico e sull'Jonio predominio di brezze. Temperatura ancora piuttosto elevata. Mosso od alquanto agitato l'alto bacino tirrenico; poco mossi gli altri mari.

Cronaca di Castelfiorentino

R. CORSO BIENNALE DI AVVIAMENTO PROFESSIONALE

Fino da lunedì 25 corrente alla Scuola di Avviamento Professionale e Commerciale « Orazio Bacci », hanno avuto inizio gli esami di licenza (sessione di autunno) a norma del manifesto pubblico e del diario affisso nell'album della scuola. Detti esami che hanno effetti legali sono presieduti dal R. Commissario Ulisse Gherardi.

Il giorno 2 ottobre avranno inizio le lezioni regolari.

Registriamo anche quest'anno con vera compiacenza le numerose iscrizioni di alunne e di alunni a tutti e tre i Corsi.

Tale affluenza dimostra con quanto interesse la popolazione di Castelfiorentino segua il progredire di questa scuola.

LA DISGRAZIA DI UN RAGAZZO

Il ragazzo Saluoci Cesare di Giovanni di anni 12 dimorante al podere « Pesciola » della fattoria di Montorsoli, ieri mentre al Molino dei Fratelli Rosi usciva dal locale motteva inavvertitamente un piede sotto la ruota di un carretto portato da una donna che contemporaneamente entrava.

Riportava una ferita lacero contusa al piede destro e la perdita dell'unghia del dito alluce. All'Ospedale di S. Verdiana è stato giudicato guaribile in 10 giorni s. c.

LA CADUTA DI UNA VECCHIA

La settantasettenne Casini Faustina fu Giovacchino ricoverata nell'Istituto di Mendicità « E. Ciapetti » nel pomeriggio di ieri scivolava sul pavimento del refettorio abbattendosi pesantemente al suolo.

Soccorsa sollecitamente dai « fratelli » della Misericordia che a mezzo della autoambulanza ne effettuarono il trasporto all'Ospedale di S. Verdiana, le venivano riscontrate delle ferite lacero contuse alla bozza frontale destra, giudicate guaribili in 10 giorni s. c. La Casini è stata ricoverata nel Nosocomio.

COLONO IMPALLINATO

Al Civico Ospedale di S. Verdiana è stato medicato per ferite multiple alla faccia ed alla mano destra prodotte da arma da caccia a pallini, tale Ulivelli Santi di anni 51 colono al podere « Orto » nei pressi di Montaione.

Il Direttore Cav. Prof. Alberto Redi l'ha giudicato guaribile in 10 giorni s. c.

FALEGNAME RACCOLTO SVENUTO

Dai Militi della Croce Rossa è stato ieri sera circa le ore 20 raccolto svenuto presso una « panchina » di Piazza Vittorio Emanuele il falegname Carmignani Raimondo di Cascina, non meglio identificato, che è stato trasportato all'Ospedale di S. Verdiana, per le cure necessarie.

PUBBLICAZIONI DI RUOLI

Si rende noto che all'albo Pretorio di questo Comune, rimarranno in pubblicazione per giorni 15, dal giorno 25 settembre 1933 XI al giorno 9 ottobre c. a. le matricole dei bambieri parrucchieri e affini compilate ai termini dell'art. 24 del R. D. 1.o Dicembre 1930 n. 1644 per contributi Sindacali obbligatori dell'anno 1932 (art. 5 della legge 3 Aprile 1926 n. 563).

Chiunque vi abbia interesse può, entro 15 giorni dall'ultimo di pubblicazione cioè non oltre il 24 Ottobre c. a. proporre, contro l'iscrizione reclamo alla Commissione di cui all'art. 112 del R. D. 1644, sedente presso la R. Prefettura.

Il segretario dell'Unione: cav. Bruno Burchi.

LAVORI STRADALI

In questi giorni hanno avuto inizio da parte di squadre di operai alle dipendenze del Comune e sotto la direzione dell'Ing. Sardo Sardi, i lavori per un ritocco di bitumatura delle vie e piazze della bassa cittadina lavori molto opportuni per la manutenzione delle vie stesse.

LE FESTA DEL ROSARIO

Domenica prossima, primo ottobre, nell'Insigne Collegiata di S. Lorenzo si svolgeranno le cerimonie della annuale festa della Madonna del Rosario.

Alla mattina celebrazione di messe lette seguite da Comunione e da altri riti.

Alle 10.30 Messa solenne in canto gregoriano. Nel pomeriggio vespri, canto di inni alla Vergine celeste e quindi Processione che percorrerà il consueto itinerario.

Presterà servizio la Filarmonica G. Verdi.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatro del Popolo ore 21. - Interessante spettacolo cinematografico.

Politeama Puccini ore 21. - Attraente spettacolo cinematografico.

DA BORGO SAN LORENZO

ADUNANZA DI AGRICOLTORI

Numerosi proprietari ed agenti del nostro Comune, adunati sotto la presidenza del comm. avv. Guido Barchielli, hanno discusso vari problemi che interessano l'agricoltura locale. E' stata sollevata la quistione del fiume Sieve e sollecitata la sua sistemazione. A tale proposito si sono fatte raccomandazioni perchè i diversi consorzi degli affluenti della Sieve stessa si uniformino nelle direttive, onde ottenere una bonifica integrale della vallata mugellana.

Venne fatta anche la raccomandazione perchè ai mercati delle noci e dei marroni nel nostro capoluogo sia istituito il peso pubblico, come si pratica per il mercato della seta. Tale giusta domanda sarà favorevolmente accolta dal nostro solerte ed attivo Commissario Prefettizio cav. Giovanni Bandini.

ESAMI DELLA 2.a SESSIONE NELLE SCUOLE ELEMENTARI

Nella seconda Sessione autunnale hanno conseguito il certificato di Compimento superiore (5.a classe) i seguenti alunni:

Berretti Antonio, Benvenuti Giovanni, Billi Giovanni, Cecchi Luigi, Crescioli Aldo, Dori Renzo, Filieri Mario, Giovannini Dino, Guidotti Piero, Iandelli Luigi, Lorini Ottavio, Masoni Alessandro, Pecorini Vasco, Poggiali Guido, Scheggi Gino.

Sono stati promossi alla 5.a classe: Bambi Bruno, Banchi Giulio, Bartolucci Pasquale, Berti Angiolino, Bistondi Noris, Cacioli Luigi, Conti Mario, Filieri Gino, Landi Silvestro, Marucelli Rolando, Nardini Aldo, Parigi Mario, Poggiali Antonio.

LAVORI STRADALI

Con piacere abbiamo visto iniziata dall'Amministrazione Provinciale, la costruzione di un marciapiede dal Ponte Rosso al Cimitero della Misericordia. L'importanza del traffico in quel tratto di via provinciale, la vicinanza del Camposanto e del Parco della Rimembranza, hanno consigliato il lavoro. I borghigiani, che più volte avevano espresso questo giusto desiderio, sono grati a quanti si sono adoperati per l'effettuazione dell'utile e decoroso lavoro.

RECITE AL TEATRO GIOTTO

Domenica prossima, 1.o ottobre p. v, il bell'insieme di « Brigate Firenze », e sempre col concorso della N. D. contessa Giselda Pecori-Giraldi, andrà in iscena al Teatro Giotto con un'altra bellissima commedia in tre atti di Marco Praga: « La morale della favola ». Siamo certi di un altro significatissimo successo, pel quale formuliamo fin d'ora il nostro sincero augurio.

Cronaca di Firenze

Come sarà celebrata a Firenze

per la fondazione dei Fasci giovanili

Si è riunito alla Casa del Fascio sotto la presidenza del Segretario Federale e membro del Direttorio Nazionale dott. Pavolini il Direttorio della Federazione Fasci di Combattimento.

Dopo l'approvazione del bilancio preventivo della Federazione e l'esame di molte questioni organizzative, sono state concretate le modalità per la celebrazione dell'8 ottobre dell'anniversario della fondazione dei Fasci Giovanili di Combattimento. Il programma comprende l'adunata di zona dei Fasci Giovanili del Pratese a Prato nella notte dell'8, e l'adunata dei Fasci Giovanili della zona di Firenze a Firenze, dell'Empolese ad Empoli, del Valdarno a Figline, del Mugello a Borgo S. Lorenzo, della Val di Pesa a Montespertoli, della Val di Sieve a Pontassieve, delle Signe a Signa.

A Firenze, durante l'adunata che avrà netta impronta bersaglieresca il Fascio fiorentino di Combattimento offrirà il labaro della sezione di Firenze all'Associazione nazionale Bersaglieri. Dopo di che i Giovani Fascisti saranno concentrati nel piazzale degli Uffizi per assistere alla proiezione di alcune pellicole fasciste. Durante la giornata verrà disputata la seconda prova della Coppa 8 Ottobre, gara ciclistica a staffetta istituita dal Comando Federale e che anche quest'anno farà circolare attraverso varie zone della provincia le squadre ciclistiche dei Giovani Fascisti sul percorso di circa 100 chilometri.

Il Segretario Federale ha poi informato il Direttorio che il 22 ottobre prossimo si svolgerà una grande gita collettiva delle gerarchie e delle Camicie Nere di Firenze e della provincia a Roma per visitare la Mostra della Rivoluzione fascista. Al viaggio parteciperanno S. E. il Prefetto, i dirigenti l'Associazione fascista, tutti i Podestà e Segretari Politici ed i Direttorii dei Fasci oltre ad un gran numero di fascisti.

Sarà nell'imminenza della celebrazione del 12.o annuale della Marcia su Roma, un pellegrinaggio di fede rivoluzionaria e di devozione al Duce.

Lo scambio delle consegne

alla Presidenza Prov. dell'O. N. B.

Il dott. Mario Macola ha effettuato ieri le consegne del Comitato Provinciale Fiorentino al Segretario del Comitato cav. Renato Martelli il quale, a sua volta, trasmetterà i poteri al senior Salvetti il cui arrivo può considerarsi come imminente.

Terminate le operazioni della consegna, il dott. Macola si è accomiatato da tutti i funzionari e impiegati dell'ufficio, che gli hanno rivolto una commossa manifestazione di simpatia. Il dott. Macola è stato salutato alla stazione da un foltissimo numero di amici e di conoscenti, fra cui si notavano numerose Autorità e personalità cittadine.

Il Congresso Catechistico

inaugurato dall'Arcivescovo

Nella Badia Fiorentina si è inaugurato ieri sera il congresso catechistico diocesano indetto dal Cardinale arcivescovo. Erano presenti alti prelati, vescovi, monsignori e canonici. Dopo il canto dell'Inno dello Spirito Santo, il can. Emanuele Magri ha tenuto il discorso di apertura trattando il metodo dell'insegnamento catechistico nei primi secoli della Chiesa. L'orazione è stata seguita dalla benedizione eucaristica impartita dall'arciprete del Duomo.

I lavori continueranno giovedì e venerdì.

La fiera degli uccelli

Questa mattina avrà luogo a Porta Romana la consueta annuale caratteristica Fiera degli uccelli ed articoli inerenti alla caccia.

Impiegato ferroviario ferito

da un collega

L'impiegato delle ferrovie Arturo Rischiar, di anni 43, addetto alla Sezione materiale trazione di via Iacopo Ruffini, mentre si trovava in ufficio, veniva a diverbio col collega Nello Gallo, il quale preso dall'ira, lo colpiva alla testa con unc orpo contundente, producendogli una ferita alla regione parietooccipitale.

A mezzo della Misericordia il ferito veniva trasportato all'ospedale di S. Maria Nuova dove il Sanitario di turno, dopo le cure del caso, lo giudicava guaribile in 12 giorni.

In Pretura

Athos Morganti ed Iole Belli si erano fidanzati circa un anno fa, ma al matrimonio, nonostante le sollecitazioni dei genitori della ragazza, non s'arrivava ancora. In questi giorni il padre della Iole impose un termine perentorio al giovanotto il quale con stupore e sdegno dell'irato padre rispose che non poteva impalmare la fidanzata.

Il paese di Turano è piccolo ed un matrimonio che sfuma condanna al celibato la ragazza non impalmata. Di qui il ricorso del padre della Iole davanti al Pretore per mancata promessa di matrimonio. Il dibattimento doveva svolgersi stamani e vi era nella aula gran ressa di curiosi: mancava solo il giovane Athos che peraltro di lì a poco giungeva accompagnato da un amico. Pareva raggiante, ed infatti con voce commossa, al Pretore che lo rimproverava pel ritardo, rispondeva che era stato costretto a rompere il fidanzamento perchè le sue risorse non gli permettevano di mettere su casa rapidamente, per cui piuttosto che denunciare al padre la sua impossibilità materiale, aveva con grande strazio rotto il fidanzamento. Ma proprio la sera prima, confessando il suo dolore ad un amico, aveva da questi avuto un opuscolo A 69 che la S. A. Vacchelli di Carrara invia gratuitamente e nel quale sono segnate le norme per l'acquisto a credito dell'arredamento completo della casa.

Date le dichiarazioni e l'impegno formale del giovane di celebrare il matrimonio nel più breve termine di tempo, le parti in causa si sono riconciliate con grande soddisfazione della giovane che vede, grazie all'esistenza di questa Ditta, coronato il suo più bel sogno.

Altri "fermi„ per il delitto

di Via Gioberti

Le indagini per far luce sul truce delitto di via Gioberti continuano attivissime. Fra i numerosi «fermi» compiuti ora dalla Polizia è oggetto di particolare attenzione da parte dei funzionari inquirenti quello di un giovane poco più che ventenne il quale nel famoso giorno in cui il misfatto fu commesso, lasciò un pubblico esercizio posto nelle vicinanze del Botteghino del lotto per recarsi in bicicletta in un'altra località poco distante. Indagini effettuate in proposito hanno potuto stabilire che l'individuo in questione giunse nella località indicata dopo circa mezz'ora mentre avrebbe dovuto impiegarvi pochi minuti. Interrogato del come egli avesse trascorso questo tempo il giovane non ha saputo dare spiegazioni esaurienti.

Un processo in Pretura

per ingiurie ed abuso di titolo

Alla nostra Pretura è stato discusso il processo contro Ruggeri Vincenzo di Giuseppe, di anni 64, residente a Roma, imputato di aver diretta una lettera offensiva al comm. Vittorio Bruno, proprietario dell' « Albergo Patria », accusandolo di essersi appropriato di alcune monete del Vaticano viaggiando per semplice visione, ed aggiungendo altre frasi offensive per il decoro del destinatario.

Il Ruggeri è proprietario del giornale la « Gazzetta Oraria d'Italia », edita veva pubblicato di suo arbitrio una pubblicità dell' « Albergo Patria » e il comm. Bruno non volle pagare perchè non ordinata. Di qui il dissenso e la lettera del Ruggeri, che doveva rispondere del reato di abuso di titolo per essersi qualificato ingegnere. Il comm. Bruno in seguito alla retrattazione completa ed alle scuse presentate dall'imputato ha fatto remissione di querela in modo che il Ruggeri veniva assolto dal reato d'ingiurie, pagando le spese del processo.

Egli è stato pure assolto dall'altro reato per amnistia.

La losca attività di una combriccola

di venditori di fumo

Abbiamo pubblicato la notizia della scoperta di una combriccola di venditori di fumo, resisi responsabili di una serie di truffe e di millantati credi e della denunzia all'autorità giudiziaria di certi Carlo Paladini e Dino Conti. Ora veniamo informati che complici dei due principali esponenti sono risultati essere tali Giuseppe Tarchi, Pilade; Oscar Michelini, di Amedeo, Renato Bisori, di Guido; Amedeo Scarabella di Domenico; Adolfo B